

Buongiorno,

sono l'Avv. Francesco Ciliberti del Foro di Udine, il Presidente del TAR Lazio, Sezione Terza, con Ordinanza n. 970/2025, ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso e dei motivi aggiunti proposti dalla mia assistita Lucrezia Braini, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il termine assegnato dal Presidente, a pena di improcedibilità del ricorso, è di 20 giorni dalla comunicazione della stessa ordinanza. La comunicazione è stata fatta al sottoscritto il 26 febbraio 2025 e, quindi, il termine verrà a scadere il prossimo 18 marzo.

Il 27 febbraio ho provveduto ad un primo invio degli atti da notificare al Segretariato Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca, ma non ho ancora avuto risposta ufficiale.

Ho, quindi, inviato gli stessi atti all'URP, il quale, nella giornata di ieri pomeriggio, mi ha risposto di rivolgermi a codesta Direzione Generale.

Si inviano, quindi, i documenti che il Presidente del TAR ha ordinato vengano pubblicati:

- Richiesta di pubblicazione notifica per pubblici proclami;
- Avviso redatto come da prescrizioni del TAR Lazio;
- Ordinanza Presidente TAR Lazio, sez. Terza, n. 970/2025;
- Ricorso TAR Lazio n. 12301/2022 proposto per Lucrezia Braini;
- Ricorso per motivi aggiunti per Lucrezia Braini;
- Elenco controinteressati.

Come sopra già accennato, il Presidente del TAR Lazio, Sez. Terza, ha ordinato che la pubblicazione venga effettuata, da parte del Ministero dell'Università e Ricerca, a pena di improcedibilità del ricorso, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'Ordinanza stessa, avvenuta in data 26 febbraio 2025 e che il sottoscritto depositi, nei successivi 10 giorni, il relativo attestato.

Riporto, in virgolettato, i contenuti principali dell'Ordinanza del Presidente del TAR Lazio allegata: "Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente (...) - il testo integrale del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati come risultanti dalla graduatoria, in calce al quale dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); L'Amministrazione resistente:

- 1) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si specifichi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- 3) dovrà, inoltre, curare che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, gli eventuali motivi aggiunti, la presente ordinanza e l'elenco nominativo dei controinteressati, con l'indicazione, nell'avviso, che la

pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);".

Si resta in attesa di ricevere - così come prescritto dal TAR Lazio nell'ordinanza allegata - l'attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito dei documenti allegati, con la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta.

L'attestato di cui sopra (e ogni altra comunicazione) potrà essere inviato all'indirizzo PEC: francesco.ciliberti@avvocatiudine.it o all'indirizzo e.mail: ciliberti@dantesediciavvocati.it.

Segnalo, infine, l'urgenza di disporre la suddetta pubblicazione, considerato che il termine è stato fissato dal Presidente del TAR Lazio, Sezione Terza, a pena d'improcedibilità.

Cordiali saluti

Avv. Francesco Ciliberti